REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 382 del 11/03/2019

Seduta Num. 10

Questo lunedì 11 **del mese di** marzo

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/283 del 18/02/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA AVENTE AD OGGETTO ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI 2° GRADO E ASSEGNAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE FSC

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti

- la Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle procedure definite dall'art. 4 per l'approvazione da parte delle Regioni dei piani generali triennali e dei relativi piani annuali di attuazione;
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Viste le Leggi regionali:

- n. 39 del 22 maggio 1980 "Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Viste in particolare le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 64 del 24 febbraio 2016 "Indirizzi e criteri per la formulazione del programma 2016 di edilizia scolastica ai sensi della L.R. 22 maggio 1980, n.39 (Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica) (Proposta della Giunta regionale in data 15 febbraio 2016, n. 149)";
- n. 100 del 23 novembre 2016 "Integrazioni e modifiche alla deliberazione assembleare n. 64 del 2016 contenente indirizzi

e criteri per la formulazione del programma 2016 di edilizia scolastica. (Proposta della Giunta regionale in data 17 ottobre 2016, n. 1638)";

Viste altresì:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014";
- la Circolare n.1/2017 del Ministero per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1325 del 11/09/2017 "Approvazione schema di Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna: "Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna" in attuazione della delibera CIPE n. 25/2016";
- n. 2148 del 12/12/2018 "Designazione dell'organismo di certificazione e presa d'atto aggiornamento del piano operativo FSC 2014-2020; presa d'atto del responsabile regionale unico per l'attuazione dell'accordo di programma a valere sulle risorse FSC 2014-20 ai sensi della delibera CIPE n.25/2016";

Preso atto che, in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 100/2016, le Province e la Città metropolitana di Bologna hanno inviato, entro i termini previsti, 9 piani provinciali di intervento costituiti complessivamente da 12 interventi di edilizia scolastica a valere su edifici ospitanti istituti scolastici secondari di 2° grado, agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" per un totale di finanziamento richiesto di 20.000.000,00 euro;

Preso atto altresì che con delibera CIPE n. 76/2017 sono stati assegnati alla Regione Emilia-Romagna 55 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui 20 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge regionale n. 39/80, così come riportato nell'allegato alla stessa delibera quale Piano operativo della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che in data 16 settembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna "I*nterventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna",* nel quale sono ricompresi gli interventi del Piano Operativo della Regione Emilia-Romagna a valere sulle risorse FSC assegnate con Delibera CIPE n.76/2017;

Dato atto che la Provincia di Reggio Emilia, con decreto del Presidente n. 202 del 5 dicembre 2017 ha deliberato la sostituzione dell'intervento originario, già trasmesso in risposta alla sopra citata deliberazione dell'assemblea legislativa n. 100/2016, con un nuovo intervento finalizzato alla realizzazione del primo lotto della nuova sede dell'Istituto Silvio D'Arzo di Sant'Ilario D'Enza, per un finanziamento richiesto di pari importo;

Vista la nota PG/2018/0149928 trasmessa in data 02/03/2018 trasmessa al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardante la modifica di alcune schede allegate al Piano Operativo ai sensi del punto B.1 della Circolare del Ministero per la Coesione e il Mezzogiorno n.01/2017;

Dato atto che la sopra citata richiesta di modifica è stata approvata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota del 30/03/2018 protocollo 0001352-P;

Preso atto che con la propria deliberazione n. 2148 del 12 dicembre 2018 è stato aggiornato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica ed in particolare è stato inserito l'intervento finalizzato alla realizzazione del primo lotto della nuova sede dell'Istituto Silvio D'Arzo di Sant'Ilario D'Enza del piano operativo;

Dato atto che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 sono state allocate risorse al capitolo di spesa U73072 "Contributi in conto capitale a Enti Locali per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013, n. 147; Legge 190/2014; delibere CIPE n. 25/2016 e n.76/2017) - Mezzi Statali" – Missione 4 - Programma 3 – per un importo di 18.750.000,00 come segue:

- Anno 2019 euro 2.380.876,26;
- Anno 2020 euro 9.099.123,74;
- Anno 2021 euro 7.270.000,00;

prevedendo che le restanti risorse pari a euro 1.250.000,00 saranno allocate con il bilancio di previsione 2020/2022, esercizio finanziario 2022;

Visti i cronoprogrammi presentati dalle Province e Città metropolitana di Bologna per ciascuna delle annualità 2019-2020-2021 e 2022;

Ritenuto necessario approvare l'elenco dei 12 interventi di cui all'allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 2148/2018 per un finanziamento richiesto di 20.000.000,00 euro e procedere all'assegnazione delle relative risorse come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto altresì opportuno di dare attro delle disposizioni applicabili in merito alle spese ammissibili e alle modalità di erogazione così come definite dal CIPE nonché dalla Circolare 1/2017 del Ministero per la Coesione territoriale e il mezzogiorno come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Viste le Leggi regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- n. 24 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- n. 25 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- n. 26 del 27 dicembre 2018, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Vista inoltre la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia - Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria

deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'elenco dei 12 interventi di cui all'allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 2148/2018 per un finanziamento richiesto di 20.000.000,00 euro;
2. di procedere all'assegnazione delle relative risorse come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto per un importo complessivo di 20.000.000,00 euro a favore delle Province e Città metropolitana di Bologna, suddivisi per ognuno degli interventi da realizzare nel periodo 2019-2022, tenuto conto delle risorse FSC disponibili sul bilancio 2019-2021 e delle risorse FSC che saranno iscritte in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
3. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce ai sensi del punto 2.a della delibera CIPE n.25/2016, lo strumento attuativo diretto della linea di azione "Edilizia scolastica ai sensi della L.R. 39/80" del Piano Operativo della Regione Emilia-Romagna FSC 2014-2020;
4. di prevedere che ad esecutività del presente provvedimento il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, provvederà con proprio atto all'assunzione degli impegni di spesa, sull'apposito Capitolo U73072 del bilancio

di previsione 2019-2021 per un importo pari a euro 18.750.000,00, rimandando all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 allorquando saranno iscritte le risorse di FSC sull'esercizio finanziario 2022, l'assunzione del rimanente impegno di euro 1.250.000,00;

5. di dare atto che le disposizioni in merito alle spese ammissibili e alle modalità di erogazione sono definite dal CIPE nonché dalla Circolare 1/2017 del Ministero per la Coesione territoriale e il mezzogiorno come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;
6. di dare atto che le modalità di liquidazione saranno determinate con proprio successivo atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

n. intervento	Provincia Città Metropolitana	Codice istituto scolastico aes	Istituto scolastico	tipologia intervento	cup	2019	2020	2021	2022	TOTALE
01	MO	0360050328	Liceo Fanti - Carpi	Ampliamento	G91E17000180002	84.000,00		1.956.000,00	60.000,00	2.100.000,00
02	MO	0360060906	IIS Spallanzani - Castelfranco Emilia	Ricostruzione palazzina C	G17B17000120002	44.000,00	1.056.000,00		-	1.100.000,00
03	MO	0360232509	IIS Corni e IPSIA Corni - Modena	Ristrutturazione	G91E17000220002	222.000,00			-	222.000,00
04	RE		Nuova Sede Istituto Silvio D'Arzo - S. Ilario D'Enza	Realizzazione Nuova Sede	C58E18000120005	210.000,00	400.000,00	1.746.000,00	60.000,00	2.416.000,00
05	PR	0340270055	Liceo Scienze Umane Albertina San Vitale - Parma	Ampliamento ed adeguamento	D91E17000100002	222.000,00	1.800.000,00	-	-	2.022.000,00
06	RN	0990140429	Liceo scientifico A. Einstein - Rimini	Adeguamento Sismico	E94H16001440002	170.000,00	954.250,00	413.750,00	-	1.538.000,00
07	PC		Liceo Classico Melchiorre Gioia - Piacenza	Realizzazione nuove palestre scolastiche	D37B16000020003	979.159,00	504.841,00	-	-	1.484.000,00
08	RA	0390140230	Istituto Prof. Statale Olivetti-Callegari via Umago 18 Ravenna	Riqualificazione	J61E16000320002	20.000,00	1.450.000,00	200.000,00	-	1.670.000,00
09	FE	0380080234	ITI Copernico Carpeggiani via Pacinotti 30 Ferrara	Ricostruzione edificio succursale	J74H16000090002	35.000,00	500.000,00	930.000,00	349.000,00	1.814.000,00
10	FC		ITAS Saffi-Alberti, L.S. Calboli e ITE Matteucci Forlì	Costruzione edificio a servizio	G67B16000210002	70.000,00	656.498,60	650.000,00	253.501,40	1.630.000,00
11	BO	03706110100	IIS Scappi Sede Coordinata Valsamoggia	Ristrutturazione	C44H16000590002	275.000,00	750.000,00	125.000,00	-	1.150.000,00
12	BO	0370110846	ITG Salvemini Casalecchio di Reno	Ampliamento Edificio	C81E17000100002	49.717,26	1.027.534,14	1.249.250,00	527.498,60	2.854.000,00
						2.380.876,26	**9.099.123,74**	**7.270.000,00**	**1.250.000,00**	**20.000.000,00**

Allegato 2)

Piano Operativo Regione Emilia-Romagna
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020
Delibera Cipe n.76/2017

Indicazioni in ordine all'ammissibilità delle spese, alle tempistiche, al monitoraggio e controllo per gli interventi ammessi a finanziamento

1. Finalità

Il presente allegato, nelle more di approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo FSC 2014-2020, cosi come previsto dalla Delibera Cipe n.25/2016 e dalla Circolare del Ministero per la Coesione territoriale e per il mezzogiorno n.01/2017, riporta le indicazioni in ordine alle tipologie di all'ammissibilità delle spese, al rispetto delle tempistiche, al monitoraggio e controllo degli interventi ammessi a finanziamento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si applicano le norme previste dalla delibera Cipe n.25/2016 e ss.mm.ii e dalla circolare n.1/2017 di cui sopra.

2. Ammissibilità delle spese

Ai sensi del punto 2 lettera i sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Piano e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014. Esse devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

3. Tempistiche e cronoprogrammi di spesa

La delibera Cipe n. 26/2018, al punto 2.1, modifica i termini temporali dettati dalla delibera Cipe n. 25/2016 al punto 2, lett. e), disponendo che per gli interventi finanziati con risorse FSC 2014/2020 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) debbano essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021.
La Circolare 1/2017, specifica che l'OGV si intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori e/o servizi e/o forniture ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 ovvero un atto equivalente nelle casistiche diverse. Ad ulteriore chiarimento, la delibera Cipe n. 26/2018, al punto 2.3, dispone che

"*l'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici)*".
In relazione all'intervento ammesso a finanziamento, il mancato rispetto del profilo annuale di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali del fabbisogno risultante dai cronoprogrammi comunicati o inseriti nel sistema informativo di monitoraggio, è applicata una sanzione per un ammontare corrispondente al predetto scostamento.
Entro il 30 maggio di ciascuno anno i soggetti beneficiari del finanziamento aggiornano le previsioni annuali di spesa riguardanti l'intervento e lo comunicano al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza. L'aggiornamento riguarda unicamente le annualità successive a quella in corso.

4. Procedure di rendicontazione e controllo

Coerentemente con quanto previsto dalla Delibera Cipe n.25/2016, al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, sono previste specifiche procedure di gestione e di controllo.
Più nello specifico, in attesa delle modalità puntuali contenute nel SiGeCo in corso di approvazione, sono previsti controlli di primo livello riguardanti verifiche amministrative, effettuate su base documentale per tutti i progetti finanziati e verifiche in loco, effettuate sia in fase di realizzazione che in fase di conclusione su una parte delle operazioni selezionate su base campionaria.
Le risorse finanziarie da trasferire sono definite dall'amministrazione regionale. L'erogazione è disposta sulla base di atti formali di liquidazione a conclusione delle verifiche di cui sopra e a seguito dell'espletamento delle operazioni di monitoraggio.
In ordine alle tempistiche si procederà con l'erogazione di quote a titolo di anticipo; con successive quote a seguito di regolare stato di avanzamento dei lavori; ed infine a saldo finale a seguito di rendicontazione finale di spesa.

5. Utilizzo di economie e ribassi d'asta

Ai sensi del punto g) della Delibera Cipe 25/2016, le somme derivanti dal ribasso d'asta rimangono vincolate all'intervento fino alla sua conclusione, in quanto riutilizzabili dal Soggetto Attuatore per modifiche ai contratti/varianti in corso d'opera nei casi previsti dalla legge, dalle regole applicabili al FSC.
Il punto 2.2 della Delibera Cipe n. 26/2018 modifica tale regola disponendo che "*Le Amministrazioni titolari possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento. In tal caso, gli eventuali maggiori oneri che si verifichino fino alla chiusura della*

contabilità dell'opera restano a carico dell'amministrazione che ha proposto la riprogrammazione".
Il soggetto beneficiario/attuatore che intende utilizzare le economie da ribasso d'asta di un intervento, per modifiche e varianti, invia al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza la richiesta di parere preliminare. Il Servizio d'accordo con l'Autorità di Gestione del Piano rilascia il proprio parere, positivo o negativo, rispetto alla richiesta di variazione avanzata.

6. Monitoraggio

L'intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario.
Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, il beneficiario dovrà implementare, pena la revoca del finanziamento, il sistema unitario di monitoraggio mediante l'utilizzazione della Banca Dati Unitaria (BDU). L'aggiornamento dei dati è effettuato bimestralmente
Con successivi provvedimenti verranno indicate le modalità operative per l'espletamento delle operazioni di monitoraggio in BDU.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/283

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/283

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi